



## Rassegna stampa metropolitana

**UNIONE RENO GALLIERA**

**CORRIERE DI BOLOGNA** [La cerimonia per marconi = La cerimonia per Marconi](#) pag. 5  
del 19 apr 2026 di Fulvio Cammarano a pag 1, 6

Colla l'immagine della scuola di inglese Berlitz School, via Caprarie 7, dopo una pubblicità che, garantendo la perfetta conoscenza della lingua scritta, recita «Do you a pagina 6 speak English?». Le vie del centro, poi, sono impraticabili: «Abbiamo ancora via Irnerio e via dei Mille pavimentate come...Dio vuole».

Il fascista Guido Gardini, 25 anni, viene aggredito, in località Sostegno, da 4 sconosciuti, uno dei quali gli ha sparato ferendolo ad un braccio.

**CORRIERE ROMAGNA DI ...** [Il baseball riparte a Faenza con l'obiettivo di rilanciare il settore giovanile](#) pag. 6  
del 19 apr 2026 di REDAZIONE a pag 16

Negli ultimi anni l'associazione New Baseball Faenza, con l'obiettivo di costruire una realtà sportiva solida e duratura, punto di riferimento per la crescita sportiva e sociale dei giovani, ha registrato un aumento dei tesserati, un forte sviluppo del settore giovanile e sempre maggiore coinvolgimento del territorio, consolidando i progetti scolastici e collaborazioni con il GiocaSport del Csi e i Cree estivi, gli Open day.

**GAZZETTA DI MODENA** [Monsignor Saba in Accademia: «Qui i valori belli della persona»](#) pag. 7  
del 19 apr 2026 di Maria Sofia Vitetta a pag 13

«Credevo che oggi la figura del militare possa contribuire molto a ripulire una certa "brutezza" antropologica che si incontra anche negli ambienti più nascosti, meno visibili e non soggetti alle telecamere: lì viene spesso compiuto un grande servizio di promozione della bellezza della persona umana, sia in tempi di pace, sia nei teatri di guerra». In un momento segnato da tensioni geopolitiche, il 13 aprile l'ordinario militare per l'Italia ha espresso la propria vicinanza e il proprio sostegno al Santo Padre Leone XIV, poco dopo le parole del presidente Usa, Donald Trump.

**LIBERTÀ** [Finale nel Bolognese](#) pag. 8  
del 19 apr 2026 di REDAZIONE a pag 55

Il Fiorenzuola giocherà la finale per il titolo di campione Juniores Elite, sabato prossimo a Bentivoglio con il Medicina

**LIBERTÀ** [Fiorenzuola, è finale con il Medicina](#) pag. 9  
del 19 apr 2026 di \_Franco Polloni a pag 55

**TERRE DI CASTELLI FIORENZUOLA 2 3 TERRE DI CASTELLI (4-3-1-2):** Baraldi; Montoro (45' st Ben Driss), Lolli, Gheduzzo, Fusco (35' st Garavini); Bellei (20' st Lecini), Bettelli (33' st Masha), Ballotta; Negri (28' st Pezza), Magistrali, Marazzi (25' st Facchini), Novati (36' st Capcelea), Buroni (36' st Aramini); Ogbeifun (11' st Delhysa), Zara (11' st Polidori).

RETI: 9' pt Bellei, 18' pt Zara su rigore, 10' st Guidotti, 31' st Pezza, 43' st Delhysa.

**MANIFESTO ALIAS** [Ironia, ossimoro, inversione: Italia!](#) pag. 11  
del 19 apr 2026 di GIULIA LOTTI a pag 9

Arriva con un certo ritardo – ma con risoluto slancio – la prima grande ricognizione sull'arte visiva italiana promossa e ospitata dal MAXXI di Roma. La mostra trova oggi al MAXXI la sua piena concretizzazione in un assetto multidisciplinare, sostenuto da un comitato scientifico composto da Andrea Cortellessa, Davide Oberto, Annalisa Sacchi, Elettra Stimilli, Giovanna Zapperi, e un prezioso lavoro di ricerca condotto, tra gli altri, da Sara De Chiara, Valeria Dellino ed Eleonora Farina. Piuttosto che affidarsi a etichette consolidate – come Arte Povera o Transavanguardia – la mostra adotta un approccio trasversale che mette in relazione esperienze e linguaggi differenti attraverso una categoria critica mobile e sicuramente problematica. Lo spettatore è più volte chiamato a intervenire in opere come la Scultura vivente di Piero Manzoni, un piedistallo dove i visitatori possono salire e diventare un'opera d'arte a tutti gli effetti, o Sostituirsi con una parte dell'artista di Eliseo Mattiacci, in cui si è invitati a indossare di fronte a uno specchio la

maschera che riproduce il volto dell'artista stesso, o ancora la Bariestesia di Gianni Colombo, scultura da attraversare camminandoci sopra che trasforma il corpo del visitatore in un vero e proprio strumento percettivo.

**NUOVA FERRARA** [Oggi a Porotto il ricordo degli Eccidi](#) pag. 13  
del 19 apr 2026 di REDAZIONE a pag 16

Si commemorano gli Eccidi di Porotto, grazie al Comitato X Martiri in collaborazione con Anpi e Fiab: alle 15.45 ritrovo al parco "Quinto Rossi" di Cassana, poi partenza del corteo in bicicletta verso il Cippo di Via Tagliaferri e successivamente a piedi e in bici verso il Cippo di via Ladino, per l'omaggio e gli interventi dell'assessore Angela Travagli per il Comune di Ferrara e di un rappresentante del Comune di Galliera per commemorare il loro concittadino caduto nella strage dei X Martiri.

**NUOVA FERRARA** [La Centese cerca certezze Masi allo scontro diretto](#) pag. 14  
del 19 apr 2026 di REDAZIONE a pag 20

Ferrara Tre turni, 9 punti e tutto quanto che ancora può succedere. Soprattutto, i ragazzi di mister Sergio Zambrini, che ultimamente hanno riscoperto il loro vero valore, devono metterlo in campo anche oggi sull'Appennino, sul sintetico di Gaggio Montano, dove possono togliere la luce al Faro: padroni di casa che ormai hanno davvero residui speranze di agganciare i playoff, ma sembrano ben poco convinti, tant'è che il loro rendimento è andato a calare. Finale di campionato e playoff ce li andiamo a giocare per arrivare più in alto possibile, che non diciamo dov'è, ma ci crediamo...».

**NUOVA FERRARA** [Pierino e il lupo al Zeppilli con il Quintetto](#) pag. 15  
del 19 apr 2026 di REDAZIONE a pag 25

Una narrazione in musica pensata per avvicinare grandi e piccoli all'ascolto consapevole, dove ogni strumento diventa un personaggio e la musica si fa racconto.

**REPUBBLICA INSERTO** [Ritratto di signora mitteleuropea](#) pag. 16  
del 19 apr 2026 di Leonetta Bentivoglio a pag 17

Dal suo secondo titolo come romanziera, Villa Solitudo, uscito di nuovo per Atlantide, emerge un ritratto dell'esistenza avventurosa percorsa dalla sua bisnonna, Giulia Collioud, baronessa Gheraldi e contessa von Petzestein, nata nel 1883 e morta nel 1942.

Rampolla di un'agiata famiglia triestina, Giulia abita da ragazza a Vienna, dove si sottopone alla psicoanalisi con Sigmund Freud, il quale cerca di guarirla da un trauma adolescenziale: durante una trasferta nell'est dell'Impero, il misero figlio di un boscaiolo è stato condannato a morte dal patrigno di Giulia, brutale padrone di quei territori. La sua uccisione, realizzata a vista (al ragazzo viene piantato un chiodo nella fronte), tormenta le notti di Giulia, e per placarla la madre l'affida all'individuo barbuto che il padre adottivo definisce «un ciarlatano ebreo intossicato dalla cocaina».

**RESTO DEL CARLINO BO...** [L'ufficio postale chiude per lavori](#) pag. 18  
del 19 apr 2026 di REDAZIONE a pag 45

Durante tutto il periodo di chiusura, e a partire da giovedì, la clientela potrà rivolgersi all'ufficio di Castello D'Argile, in via Matteotti 18, aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.20 alle 13.35 e il sabato fino alle 12.35, con Atm Postamat fruibile H24.

**RESTO DEL CARLINO BO...** [La commemorazione di Erriu e Stasi](#) pag. 19  
del 19 apr 2026 di REDAZIONE a pag 45

Il 20 aprile del 1988 Castel Maggiore assisteva attonita all'assassinio dei carabinieri Umberto Erriu e Cataldo Stasi ad opera della Banda della Uno Bianca, in un agguato che ha lasciato una traccia indelebile nella memoria collettiva.

**RESTO DEL CARLINO BO...** [La Marposs accoglie i bolidi dell'Alma Mater](#) pag. 20  
del 19 apr 2026 di z.p a pag 45

L'iniziativa, rivolta in particolare ai ragazzi delle scuole superiori interessati a un percorso universitario in ambito STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), ha avuto l'obiettivo di stimolarne la curiosità attraverso il confronto diretto con gli studenti del Team, consentendo di ascoltarne le esperienze e comprendere da vicino come nasce un progetto ingegneristico complesso e appassionante. Un'iniziativa che, a maggior ragione in occasione della Giornata del Made in Italy, si inserisce in modo naturale in questo percorso e conferma come le attività di orientamento al mondo del lavoro rappresentino uno strumento concreto per far emergere e coltivare il talento dei giovani del nostro territorio».

RESTO DEL CARLINO FE... [Alunne ai nazionali di scacchi Raccolta fondi per la trasferta](#) pag. 21  
del 19 apr 2026

di REDAZIONE

a pag 43

Avevano già capito di aver giocato una buona gara, ma non osavano sperarlo fino in fondo. Le famiglie hanno attivato una raccolta fondi a sostegno delle spese di viaggio e soggiorno e già nel primo giorno la risposta della comunità è stata sorprendente.

RESTO DEL CARLINO FO... [Eccellenza, Fcr con la Sampierana col mirino ancora sui playoff](#) pag. 22  
del 19 apr 2026

di REDAZIONE

a pag 61

Girone F: Ancona-Sammaurese, Atletico Ascoli-Forsempronese, Castelfidardo-Vigor Senigallia, Chieti-Giulianova, Ostia Mare-L'Aquila, Recanatese-Sora, San Marino-Teramo, Termoli-Notaresco, Unipomezia-Maceratese. Girone C: Bentivoglio (39)-Sparta Castel Bolognese (43) Girone D: Bakia-Reno, Bellariva-S.

Girone G: Fiumanese-Forlimpopoli, Meldola-Modigliana, Pianta-Fontanelice, Santa Sofia-Vecchiuzzano, Savio-Edelweiss Jolly, Stella Azzurra Zolino-Fosso Ghiaia, Tozzona Pedagna-Carpina, Virtus Faenza-Castel del Rio (Don Fiorini, Faenza).

Girone H: Accademia Marignanese-Rubicone Calisese, Bagno di Romagna-San Bartolo Gabicce Mare, Granata-Victoria, Romagna-Gatteo, Sant'Ermete-Torconca, San Vittore-Due Emme, Superga '63-Collinello, Verucchio-Real San Clemente. San Bartolo Gm, Victoria 42;

RESTO DEL CARLINO IMO.. [Valsanterno a caccia del trentesimo sigillo](#) pag. 23  
del 19 apr 2026

di REDAZIONE

a pag 59

Promozione girone C (15a ritorno): Bentivoglio-Sparta Castel Bolognese, Centese-Petroniano Idea, Faro-Gallo, Masi Torello-Felsina, Virtus Castelfranco-Atletico Castenaso, X Martiri-Lagaro, riposa Granamica.

RESTO DEL CARLINO MO... [Monsignor Saba visita l'Accademia Messa nella chiesa di San Domenico](#) pag. 24  
del 19 apr 2026

di REDAZIONE

a pag 39

Si è svolta dal 14 al 17 aprile la visita pastorale dell'Ordinario Militare, mons.

Durante la visita il presule è stato accompagnato dal decano della Zona Pastorale, don Marco Falcone, insieme ai cappellani militari delle diverse realtà interforze della regione, a testimonianza «della comunione ecclesiale e della presenza capillare della pastorale militare sul territorio».

SECOLO XIX [Circular City Forum al via Una sfilata di moda green porta il riciclo in passerella](#) pag. 25  
del 19 apr 2026

di REDAZIONE

a pag 21

L' Eco Fashion Show, sfilata di moda circolare andata in scena a bordo della Costa Toscana ormeggiata nel porto di Genova, ha aperto ufficialmente la seconda edizione del Circular City Forum, l'evento dedicato all'economia dell'economia circolare e sostenibile dei centri urbani promosso dalla Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova nell'ambito del progetto C-City. In passerella i capi portati dai brand Avant Toi, Camomilla Italia, Carla Quaglia Maglieria e Cashmere, Frei Und Apple e dalle collettive allestite da Confartigianato Genova (Panama sartoria artigianale, Averla, Sartoria Klodiana, Comotto, Mimi e Cocò, Sacanò Bags e GG Arte Ceramica Pegli, Paola Roberto e OGI, Mitami, Atelier Mariapia G, MaiUguali, Nathueral Eco-Atelier) e da CNA Federmoda e CNA Federmoda Genova (Daphné Sanremo, Racine Fashion Design Project e officina orafa L'Asino d'Oro, Sole Rose e Istituto Moda Genova).

## Viaggi nel tempo

19-25 APRILE 1926

### LA CERIMONIA PER MARCONI

di **Fulvio Cammarano**

**C**rolla l'immagine della scuola di inglese Berlitz School, via Caprarie 7, dopo una pubblicità che, garantendo la perfetta conoscenza della lingua scritta, recita «Do you speak English?». a pagina 6

## Viaggi nel tempo

### La cerimonia per Marconi

SEGUE DALLA PRIMA

**L'**Intendenza di Finanza comunica che a breve non si potrà più vendere tabacco ai fanciulli, pena un'ammenda sino a L. 200. Inoltre si vieta ai minori di 15 anni di fumare in luogo pubblico.

**I**l Municipio diffonde un manifesto per celebrare il Natale di Roma come nuova Festa del Lavoro, «non più sagra tumultuaria di moltitudini oziose, ma patriottica celebrazione» che quest'anno assume particolare solennità con l'evocazione della giornata coloniale: «Oggi l'Italia nel nome di Roma colonizzatrice ricorda le sue colonie mediterranee e africane».

**C**on l'occasione del Natale di Roma, si tiene «la solenne apertura del tratto di via Indipendenza a Porta Galliera e l'inaugurazione del nuovo cavalcavia sovrastante le linee ferroviarie».

**I**n occasione dell'imminente trentennale del brevetto sulla radiotelegrafia, Guglielmo Marconi accetta l'invito del sindaco a partecipare ad una solenne cerimonia in suo onore, in data da definirsi, che si terrà nell'Aula Magna dell'Archiginnasio. «L'avvenimento assumerà carattere nazionale in quanto esalterà, nel genio di Marconi, il genio vittorioso della stirpe e i suoi luminosi destini».

**L'**importanza della necessità di fare

manutenzione stradale è confermata dal confronto con il traffico di 25 anni fa: «Sulla strada di Galliera nel 1900 passavano una media di 780 veicoli giornalieri, nel 1924, 1200. Sulla Ferrarese, nel 1900 erano 300 i veicoli, nel 1924, 960». Le vie del centro, poi, sono impraticabili: «Abbiamo ancora via Irnerio e via dei Mille pavimentate come...Dio vuole».

**I**l fascista Guido Gardini, 25 anni, viene aggredito, in località Sostegno, da 4 sconosciuti, uno dei quali gli ha sparato ferendolo ad un braccio.

**A** causa della vicinanza della Certosa ad un luogo adibito al «Tiro al Volo», non di rado i pallini delle fucilate ricadono nel cimitero colpendo chi si

trova lì, «assorto in pietose cure presso le tombe».

**I**l Cardinale arcivescovo aveva sospeso per ragioni di salute pubblica l'obbligo delle viglie e del digiuno. «Essendo però cessato il grave motivo, S. Em.za toglie ogni dispensa e così, per i fedeli, ritorna l'obbligo della vigilia, in ogni venerdì, insieme al digiuno».

**Fulvio Cammarano**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 1-2%, 6-16%

# Il baseball riparte a Faenza con l'obiettivo di rilanciare il settore giovanile

Se ne parla martedì al meeting mensile del Panathlon Club con ospiti e relatori

## FAENZA

"New Baseball Faenza, la rinascita". È il titolo del meeting mensile del Panathlon Club Faenza in programma martedì (alle ore 20,15) al bistrot ristorante "Rossini" in piazza del Popolo 22. Saranno ospiti e relatori il presidente Roberto Bertoni, il segretario Davide Bentivoglio e il direttore tecnico sportivo Luis Venancio Hernandez Aguila.

Lo sport del baseball sta vivendo un momento di grande visibilità dopo l'exploit della squadra nazionale azzurra di tanti "paisà" italo americani che sono riusciti a

raggiungere le semifinali del World Baseball Classic con Stati Uniti, Repubblica Dominicana, e Venezuela.

Un risultato che può aiutare a crescere questo sport in Italia, partendo da piccole realtà come Faenza dove questa disciplina esi-

steva ed era praticata da 40 anni, ma dopo i fasti del passato e tanti anni bui, tutto è ripartito con un nuovo progetto nel 2019.

New Faenza Baseball è una realtà sportiva dilettantistica che promuove il baseball come strumento educativo, inclusivo e di crescita personale nel territorio faentino. Potendo contare su un diamante regolare e omologato alla Graziola, un piccolo gruppo di amici e dirigenti è ripartito con un obiettivo: rilanciare il settore giovanile. Negli ultimi anni l'associazione New Baseball Faenza, con l'obiettivo di costruire una realtà sportiva solida e duratura, punto di riferimento per la crescita sportiva e sociale dei giovani, ha registrato un aumento dei tesserati, un forte sviluppo del settore giovanile e sempre maggiore coinvolgimento del territorio, consolidando i

progetti scolastici e collaborazioni con il GiocaSport del Csi e i Cree estivi, gli Open day.

Il cuore del progetto sono le squadre che partecipano ai Campionati Under 9, Under 10, Under 12, ma anche le collaborazioni con società limitrofe (come Godo e Forlì) per Under 14, oltre a percorsi formativi con tecnici qualificati, oltre al settore Amatoriale. Per motivi organizzativi la presenza dei soci del Panathlon, ospiti, amici e appassionati deve essere comunicata entro lunedì al cerimoniere Mauro Benericetti (tel. 334 6012469) oppure via mail: panathlonclubfaenza@gmail.com



La squadra di baseball di Faenza



Peso:26%

# Monsignor Saba in **Accademia**: «Qui i valori belli della persona»

Visita dell'ordinario militare: «Voi difensori del bene comune»

«**C**redo che oggi la figura del militare possa contribuire molto a ripulire una certa "brutezza" antropologica che si incontra anche negli ambienti più nascosti, meno visibili e non soggetti alle telecamere: lì viene spesso compiuto un grande servizio di promozione della bellezza della persona umana, sia in tempi di pace, sia nei teatri di guerra».

Sono queste le parole che venerdì mattina l'ordinario militare, Gian Franco Saba, ha scelto per lasciare un messaggio ai giovani cadetti dell'Accademia di Modena, ispirandosi agli iconici versi di Dante "fatti non foste a viver come bruti, ma per seguir virtute e canoscenza". Modena ha rappresentato la tappa conclusiva delle visite pastorali di monsignor Saba alla Settima Zo-

na Pastorale Interforze Emilia-Romagna, iniziate il 14 aprile. Dopo Castel Maggiore, Piacenza e Bologna, è arrivato anche il turno della nostra città. L'ordinariato militare è una circoscrizione ecclesiastica della Chiesa cattolica, giuridicamente assimilabile a una diocesi, definita non da un territorio, ma dalle persone che vi appartengono, ossia militari delle Forze Armate e dei Corpi armati dello Stato, insieme ai loro familiari e al personale civile che opera stabilmente nelle strutture militari.

Un incontro con l'arcivescovo Erio Castellucci ha preceduto l'arrivo di Saba presso l'Accademia Militare e la celebrazione eucaristica nella chiesa di San Domenico, alla presenza di circa sessanta allievi ufficiali. «La formazione militare si concilia con

la vita e l'educazione cristiana, perché tende a formare la persona in modo integrale, curando tutti i valori - fisici, intellettuali e spirituali - e conducendola a compiere scelte di vita rispondenti al bene comune».

Se la scelta militare rappresenta «un atto di donazione agli altri», la quotidianità dei giovani futuri ufficiali si intreccia anche con alcune sfide spirituali: «La prima è il lavoro sulla propria interiorità, perché ciascuno è chiamato a misurarsi con se stesso. Il proprio essere al mondo è il punto di partenza di ogni individuo, in modo particolare di chi è portato a servirlo attraverso l'azione di guida». In un momento segnato da tensioni geopolitiche, il 13 aprile l'ordinario militare per l'Italia ha espresso la propria vicinanza e il proprio soste-

gno al Santo Padre Leone XIV, poco dopo le parole del presidente Usa, Donald Trump.

«Questo comunicato intende rafforzare la missione della Chiesa: promuovere il progresso, lo sviluppo e la pace nella comunità umana. Ogni volta che emergono situazioni in cui appare lesa la libertà di coscienza dell'individuo, è opportuno riaffermarlo sempre, con mitezza».

**Maria Sofia Vitetta**



Monsignor Saba con Stefano Messina, comandante dell'Accademia



Peso: 26%

## Finale nel Bolognese

Il Fiorenzuola giocherà la finale per il titolo di campione Juniores Elite, sabato prossimo a Bentivoglio con il Medicina



Peso:1%

# Fiorenzuola, è finale con il Medicina

Juniore Elite - Sotto due volte  
con il Terre di Castelli, Delhsya  
a 2' dalla fine ha firmato il ribaltone

<b>TERRE DI CASTELLI</b>	<b>2</b>
<b>FIORENZUOLA</b>	<b>3</b>

**TERRE DI CASTELLI (4-3-1-2):** Baraldi; Montoro (45' st Ben Driss), Loli, Gheduzzo, Fusco (35' st Garavini); Bellei (20' st Lecini), Bettelli (33' st Masha), Ballotta; Marchesi; Guidotti, (25' st Qepa), Vessella. (Zini, Facchini, Bonini, Grandi) All. Panini.

**FIORENZUOLA (3-5-2):** Delti; Fugazza (36' st Pezza), Pistoni, Pinotti; Negri (28' st Pezza), Magistrali, Marazzi (25' st Facchini), Novati (36' st Capcelea), Buroni (36' st Aramini); Ogbeifun (11' st Delhsya), Zara (11' st Polidori). (Ticchi, Aramini, Capcelea, Chinosi). All. M. Rossi.

**ARBITRO:** Grisendi di Reggio E.

**RETI:** 9' pt Bellei, 18' pt Zara su rigore, 10' st Guidotti, 31' st Pezza, 43' st Delhsya.

**NOTE:** ammoniti Fugazza, Pezza e Delhsya. Angoli 5-4.

## CASTELVETRO (MODENA)

● Il Fiorenzuola è in finale. I playoff del campionato Juniore Elite regalano ancora gioie al club rossonero: la formazione di Mirko Rossi ieri ha piegato anche il Terre di Castelli sul campo dei modenesi e sabato prossimo si giocherà il titolo regionale con i bolognesi del Medicina Fossato che, nell'altra semifinale, hanno regolato di misura (1-0) il Noceto. Terreno per la finale in realtà non proprio neutro visto che si giocherà comunque a Bentivoglio, proprio nel Bolognese. Prestazione esemplare per il Fiorenzuola ieri e fa il paio con quella offerta nel turno precedente con il Formigine. Diverso però l'andamento della partita con i padroni di casa due volte in vantag-

gio e piacentini costretti ad inseguire, ma bravi a non arrendersi e a effettuare il sorpasso definitivo. I baby rossoneri hanno prodotto uno sforzo notevole nella fase di pressione, con la collaudata formazione iniziale identica a quella del turno precedente. Quindi, attacco a guida rapida con Ogbeifun capace di mettere in difficoltà tutto il pacchetto difensivo degli avversari, in sintonia con i restanti compagni. Brillante la condizione atletica del Fiorenzuola: freschezza che ha permesso di trovare energie sorprendenti nel finale di gara.

Fiorenzuola partito bene e in grado di gestire in scioltezza il possesso palla, ma alla prima discesa avversaria ecco il gol spacca-partita, grazie ad un preciso tiro di Bellei. La reazione è stata immediata e il pari arrivato in meno di dieci minuti. Un difensore avversario, messo sotto pressione, in fase di aggancio del pallone ha commesso fallo di mano in area. Inevitabile il calcio di rigore che Zara ha trasformato per il momentaneo 1-1.

Il Terre di Castelli ha puntato prevalentemente sulla superiore prestanza fisica, vincendo alcuni



Peso:23%

duelli di forza e dopo un paio di tentativi, ad inizio di ripresa, è passato di nuovo in vantaggio. Il tiro da fuori area di Marchesi ha centrato il palo e Guidotti è stato pronto per il tap del nuovo vantaggio ospite.

Mister Rossi ha azzeccato i cam-

bi: i suoi uomini hanno preso il sopravvento aumentando il ritmo. Pezza al 31' ha centrato il pari, il Terre di Castelli ha accusato il colpo e così, nel finale, Delhysa ha messo il sigillo valso il sorpasso e la meritata finale.

—**Franco Polloni**



**La grande gioia dei giocatori del Fiorenzuola a fine partita**



Peso:23%

# Ironia, ossimoro, inversione: Italia!

*Sulla traccia di Agamben, A. Bellini e F. Stocchi ridefiniscono l'arte italiana dal Dopoguerra a oggi nell'inquieta antropologia del binomio pianto-riso*

di GIULIA LOTTI

**A**rriva con un certo ritardo – ma con risoluto slancio – la prima grande ricognizione sull'arte visiva italiana promossa e ospitata dal MAXXI di Roma. A colmare questa lacuna nel panorama dell'istituzione ci pensa *Tragicomica*, mostra dalle proporzioni monumentali, a cura di Andrea Bellini e Francesco Stocchi, prodotta con il Centre d'Art Contemporain Genève e in corso fino al 20 settembre. Oltre trecento opere, realizzate dal dopoguerra a oggi, più di centotrenta artisti, a comporre un progetto che si configura non solo come una mappatura storico-artistica, ma come una vera e propria costruzione critica che tenta di interrogare, su scala ampia, alcune costanti della cultura italiana. Il progetto curatoriale nasce dalla convergenza di due traiettorie: quella di Bellini, che sin dalla metà degli anni novanta aveva individuato un nodo ricorrente nella pratica di numerosi artisti, e quella di Stocchi, il cui contributo ha consentito di ampliare considerevolmente il raggio e ridefinire arricchendolo l'impianto originario. La mostra trova oggi al MAXXI la sua piena concretizzazione in un assetto multidisciplinare, sostenuto da un comitato scientifico composto da Andrea Cortellessa, Davide Oberto, Annalisa Sacchi, Elettra Stimilli, Giovanna Zapperi, e un prezioso lavoro di ricerca condotto, tra gli altri, da Sara De Chiara, Valeria Dellino ed Eleonora Farina.

La mostra si fonda su un preciso retroterra teorico, che assume come riferimento centrale la pubblicazione *Categorie italiane. Studi di poetica* (1996) di Giorgio Agamben. Il volume, nato da un progetto condiviso nella metà degli anni settanta con Italo Calvino – allora, forse non a caso, entrambi a Parigi – e Claudio Rugafiori, si articola come un'indagine sulle strutture profonde dell'identità culturale italiana, condotta attra-

verso un sistema di opposizioni dialettiche. Tra le coppie categoriali individuate tipiche dell'«italianità», quella di commedia/tragedia assume un ruolo centrale, offrendo una chiave di lettura capace di illuminare alcune forze costitutive della tradizione letteraria nazionale. In particolare, quella linea carsica e persistente della nostra cultura che è la sua vocazione antitragica, indagata a partire dalla scelta di Dante di denominare *Commedia* il suo poema. Una decisione che, secondo il filosofo, segna la manifestazione di un tratto costante della tradizione italiana, che non è mera preferenza stilistica, ma una vera e propria postura culturale. Trasposta e ampliata al di fuori del perimetro strettamente letterario, questa riflessione si rivela significativamente feconda: estesa alle arti visive, ma anche al cinema, al teatro, al design e all'architettura, essa consente di delineare non tanto una semplice genealogia stilistica, quanto piuttosto i tratti di una dimensione antropologica. *Comedy, Italian Style* è il titolo di una mostra che nel 1986 era stata ospitata al MoMA di New York.

Come dimostra oggi la rassegna, quando si traduce in immagine la tragicommedia rinuncia a ogni funzione consolatoria. Si struttura piuttosto come un campo di tensioni formali e iconografiche che obbligano lo sguardo a confrontarsi con ciò che l'arte ha storicamente elaborato come ferita, disinnescandone al contempo la possibilità di una risoluzione pacificante. Non si tratta di un'alternanza di opposti, ma di una loro



Peso:69%

fragile coesistenza. Ironia, ossimoro e rovesciamento sono registri che vengono inglobati in un'indagine in cui l'ambivalenza diviene principio generativo. Piuttosto che affidarsi a etichette consolidate – come Arte Povera o Transavanguardia – la mostra adotta un approccio trasversale che mette in relazione esperienze e linguaggi differenti attraverso una categoria critica mobile e sicuramente problematica. Il risultato è un progetto che valorizza anche artisti meno noti e privilegia le singole opere più che le traiettorie autoriali.

Per la prima volta del museo, le due gallerie principali accolgono la stessa mostra. Il percorso espositivo, privo di ordine cronologico, si struttura su diversi livelli interpretativi e propone accostamenti tra lavori che generano dialoghi più o meno immediati. La scritta irriverente di Paola Pivi *E chi se ne fotte* si confronta con le tensioni metafisiche di Vincenzo Agnetti; le guerriere armate di parole di Elena Bellantoni si misurano con l'autorappresentazione di Lucio Fontana; la sacralità della processione meccanica di Lorenzo Scotto Di Luzio fa da contraltare al tavolo con i calchi delle mani nella misterica *Oggettivazione di una seduta spiritica* di Eliseo Mattiacci. Nella Galleria 2 si incontrano lavori come, tra gli altri, il dispositivo scultoreo *Per purificare le parole* di Gilberto Zorio, lo sguardo mobile della volpe di Valerio Nicolai, il cavallo imbalsamato sospeso al soffitto di Maurizio Cattelan, la scritta luminosa *Built for Crime* di Monica Bonvicini, il videogioco di Enzo Cucchi. Ac-

canto a questi, tra linee storiche e derive sperimentali, i lavori di artisti come Gastone Novelli, Franco Angeli, Tano Festa, Alighiero Boetti e Pino Pascali.

La Galleria 3 presenta le gigantesche torce cerimoniali di Roberto Cuoghi, il corridoio attraversato da 25.000 *Covid Jokes (It's Not A Joke)*, mosaico di meme realizzato durante la pandemia da Paola Pivi, il video dall'atmosfera straniante di Giosetta Fioroni dedicato alle coppie e le figure destabilizzanti di Nori De' Nobili. Qui trovano spazio anche i ritratti animati di Simone Berti, i Pinocchi in legno di Mario Ceroli e le opere di Gianfranco Baruchello, Diego Perrone, Liliana Moro, e molti altri, in un itinerario che miscela provocazione e complessità concettuale. Lo spettatore è più volte chiamato a intervenire in opere come la *Scultura vivente* di Piero Manzoni, un piedistallo dove i visitatori possono salire e diventare un'opera d'arte a tutti gli effetti, o *Sostituirsi con una parte dell'artista* di Eliseo Mattiacci, in cui si è invitati a indossare di fronte a uno specchio la maschera che riproduce il volto dell'artista stesso, o ancora la *Bariestesia* di Gianni Colombo, scultura da attraversare camminandoci sopra che trasforma il corpo del visitatore in un vero e proprio strumento percettivo. Un nucleo rilevante è dedicato alle pratiche autoriflessive in cui l'io dell'artista emerge come presenza instabile, talvolta affermata attraverso la negazione. Si veda *Io (frammento di una lettera)* di Giulio Paolini o la *Sacra Conversazione* di Michelangelo Pistoletto.

La rassegna valorizza inoltre, con piena legittimità, la presenza di un rilevante gruppo di artiste, restituendo non solo gli esiti di un prezioso lavoro critico e storiografico condotto negli ultimi anni, ma evidenziando come tale flessione sia profondamente radicata nelle loro pratiche artistiche. I lavori di Tomaso Binga, Mirella Bentivoglio, Ketty La Rocca ma anche Daniela Comani, mostrano come il registro tragicomico (nella massima estensione della sua categoria) possa farsi strumento politico, capace di destabilizzare linguaggi e ruoli, mettendo in crisi codici consolidati della rappresentazione e dell'identità. Alle pratiche femministe è inoltre dedicata la *video room* curata da Oberto e Zapperi.

Dalla mostra emerge un quadro complesso in cui la dicotomia tra tragico e comico appare in continua e inquieta negoziazione. È proprio questa inclinazione, questo stare «di sbieco» rispetto alle categorie, a costituire uno dei tratti più peculiari della cultura nazionale, storicamente incline a evitare le polarizzazioni assolute. Una strategia italiana. Che forse, come suggerisce implicitamente il percorso, è una delle modalità più persistenti con cui il pensiero artistico e intellettuale del Paese continua a interrogarsi.

Le due gallerie principali accolgono la stessa mostra, il principio è trasversale



Peso: 69%

## Liberazione Oggi a Porotto il ricordo degli Eccidi

► Al via oggi il calendario degli appuntamenti programmati dal Comitato Celebrazioni 25 aprile, con il coordinamento dell'Isco, per ricordare l'81° Anniversario della Liberazione. Si commemorano gli Eccidi di Porotto, grazie al Comitato X Martiri in collaborazione con Anpi e Fiab: alle 15.45 ritrovo al parco "Quinto Rossi" di Cassana, poi partenza del corteo in bicicletta verso il Cippo di Via Tagliaferri e successivamente a piedi e in bici verso il Cippo di via Ladino, per l'omaggio e gli interventi dell'assessore Angela Travagli per il Comune di Ferrara

e di un rappresentante del Comune di Galliera per commemorare il loro concittadino caduto nella strage dei X Martiri. Ultima tappa al Cippo di Fondoreno, dove ci sarà l'esibizione musicale degli studenti delle scuole di Porotto con il coro delle Mondine di Porporana.

**Domani** Alle 18.30, al centro sociale di Barco, "Oltre il racconto la Storia. Leggere Bassani per scoprire l'Eccidio del Castello": percorso di avvicinamento teatrale, a cura di Barbara Pizzo con la consulenza di Antonella

Guarnieri, con gli alunni della classe 5A della scuola "Volta Doro" dell'Ic "C. Govoni".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:7%

# La Centese cerca certezze Masi allo scontro diretto

## Promozione Anche al Gallo servono punti per la salvezza

**Ferrara** Tre turni, 9 punti e tutto quanto che ancora può succedere. La matematica, infatti, tiene in piedi ancora tante ipotesi, anche quelle ragionevolmente meno probabili.

Come la non retrocessione diretta di entrambe le nostre inguaiate: persino il Masi, che di turni ne deve giocare solo due (all'ultima stagionale riposa), può ancora spostare in avanti le proprie speranze, approdando ai playoff. Certo che, per farlo, dovrà raccogliere almeno 4 dei 6 punti a disposizione, essendo penalizzato nello scontro diretto con il Gallo (una vittoria per parte, ma differenza reti a vantaggio dei poggesi). Ecco allora che la truppa di mister Marco Ferrari non potrà sbagliare nello scontro diretto casalingo con il Fel-

sina, per poi rilanciare domenica prossima. Bisogna affrontare questi ultimi due impegni come fossero gare secche, da dentro o fuori: in fondo, lo sono.

Persino il Gallo, oggi, può tifare per i "cugini" masesi, il cui eventuale successo accorrebbe la classifica proprio nei piani bassi. Soprattutto, i ragazzi di mister Sergio Zambriani, che ultimamente hanno riscoperto il loro vero valore, devono metterlo in campo anche oggi sull'Appennino, sul sintetico di Gaggio Montano, dove possono togliere la luce al Faro: padroni di casa che ormai hanno davvero residuale speranza di agganciare i playoff, ma sembrano ben poco convinti, tant'è che il loro rendimento è andato a calare.

Saliamo nella parte alta della graduatoria e la prima che incontriamo è la Centese. Squadra che ultimamente ha suscitato non poche perplessità, inanellando tre sconfitte consecutive.

Il presidente Tino Fava sgombra il campo da ogni ambiguità: «È stata una bellissima settimana di allenamenti, intensa. C'è stata una flessione, certo, ci siamo guardati in faccia e i ragazzi hanno voglia di riscatto, hanno gli occhi della tigre. Un momento di flessione ci sta, l'obiettivo comunque è centrato, ma qui non soffro di vertigini nessuno... L'ultima in casa con la capolista già promossa sarà giornata biancazzurra. Finale di campionato e playoff ce li andiamo a giocare per arrivare più in alto

possibile, che non diciamo dov'è, ma ci crediamo...».

Messaggio chiarissimo, che cercherà conferma pratica al G&G Stadium contro un Petroniano che non è ancora salvo e rischia di essere riassorbito nella bagare payout.

Il Casumaro non deve distarsi, come già gli è capitato, contro una "piccola" come la Dozzese, ma chiudere ogni discorso di qualificazione ai playoff e magari migliorare la posizione in griglia. Un successo dei rossoblù di mister Sergio Rambaldi farebbe comodo alle ferraresi pericolanti...

Una X Martiri con poche motivazioni, invece, riceve la vicecapolista Vassetta Lagaro: un colpo di coda per impreziosire il percorso stagionale, però, ci starebbe bene.



**Tino Fava**  
battagliero presidente della Centese.  
In foto in alto **Edoardo Mazzoni** che dovrà garantire "fosforo" al centrocampista del Masi

### Girone C

Così oggi  
(15° di ritorno, ore 15.30)  
Bentivoglio-Sparta Castelbol.  
Casumaro-Dozzese  
Centese-Petroniano  
Faro Gaggio Montano-Gallo  
Masi Torello Voghiera-Felsina  
Msp Calcio-Valsanternò  
Virtus Castelfranco-A Atletico C.  
X Martiri-Vassetta Lagaro  
Riposa: Granamica

Classifica	Punti
Valsanternò	*69
Vassetta Lagaro	52
Msp Calcio	*51
Centese	*51
Casumaro	*49
Faro Gaggio Montano	*43
Sparta Castelfranco	*43
X Martiri	*40
Bentivoglio	*39
Atletico Castenaso	*37
Petroniano Idea Calcio	*35
Granamica	33
Felsina	*29
Dozzese	*28
Gallo	*26
Masi Torello Voghiera	23
Virtus Castelfranco	*20

\* osservato il turno di riposo

Ci siamo guardati in faccia e i ragazzi hanno gli occhi della "tigre"

Tino Fava



Peso: 46%

## Pieve di Cento Pierino e il lupo al Zeppilli con il Quintetto

► Secondo appuntamento per l'edizione 2026 della rassegna "Conversa con l'Aria". Oggi alle 16.30 al teatro Zeppilli c'è "Pierino e il lupo" di Sergei Prokofiev con il Quintetto dell'Orchestra Senzaspine. Una narrazione in musica pensata per avvicinare grandi e piccoli all'ascolto consapevole, dove ogni strumento diventa un personaggio

e la musica si fa racconto. Biglietti da 5 a 15 euro, info 375.6942298.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:3%

FINIS AUSTRIAE

# Ritratto di signora mitteleuropea

Francesco d'Ayala ripercorre le vicende  
da romanzo della bisnonna Giulia,  
paziente di Freud, vicina a Klimt e ai Mann

di Leonetta Bentivoglio

**F**rancesco d'Ayala è uno storico e saggista palermitano di nobile lignaggio che ha esordito nella fiction firmando per Atlantide *Romanzo per due rivoluzioni*, viaggio tumultuoso nel Risorgimento siculo. Dal suo secondo titolo come romanziere, *Villa Solitudo*, uscito di nuovo per Atlantide, emerge un ritratto dell'esistenza avventurosa percorsa dalla sua bisnonna, Giulia Collioud, baronessa Gheraldi e contessa von Petzestein, nata nel 1883 e morta nel 1942. Dama magnetica e di spiccata curiosità culturale, Giulia è tradotta dall'autore in un io narrante che ci restituisce le cronache di una vita densa di turbolenze, matrimoni, figli, guerre, audaci gesta da infermiera compiute nelle tragiche fasi belliche del Novecento, attrazione per tutte le espressioni artistiche e incontri con personaggi famosissimi.

Rampolla di un'agiata famiglia triestina, Giulia abita da ragazza a Vienna, dove si sottopone alla psicoanalisi con Sigmund Freud, il quale cerca di guarirla da un trauma adolescenziale: durante una trasferta nell'est dell'Impero, il misero figlio di un boscaiolo è stato condannato a morte dal patrigno di Giulia, brutale padrone di quei territori. Il poverino commise l'unico peccato di aver avvinto la fanciulla in un abbraccio casto. La sua uccisione, realizzata a vista (al ragazzo viene piantato un chiodo nella fronte), tormen-

ta le notti di Giulia, e per placarla la madre l'affida all'individuo barbuto che il padre adottivo definisce «un ciarlatano ebreo intossicato dalla cocaina». Tra una seduta terapeutica e un'ipnosi, nella capitale austriaca prossima al declino, Giulia stringe un rapporto d'amicizia con Alma Schindler, seduttrice di maschi creativi, e s'imbatte nell'intera sfilata dei suoi partner, dal compositore Gustav Mahler al pittore Oskar Kokoschka e allo scrittore Franz Werfel. Diviene confidente di Lou von Salomé, altra musa di uomini d'eccezione, che nell'era dello Jugendstil si dedicano a capolavori dirompenti. Le damigelle delle prime nozze di Giulia, nel 1903, sono Lou e Alma, regine di fascino nella città-fulcro della Mitteleuropa.

Giulia stabilisce contatti anche col pittore Gustav Klimt, esponente dorato della Secessione viennese, coi fratelli Thomas e Heinrich Mann, con l'architetto Walter Gropius, promulgatore del modernismo targato Bauhaus, e con Karl Kraus, penna tagliente e oppositiva. Fra mostre, concerti, teatri d'opera e chiacchiere brillanti nei caffè viennesi, l'eroina della vicenda si lega al poeta e drammaturgo Hugo von Hofmannsthal, coniugato e non intenzionato a lasciare la famiglia. Eppure Giulia gli si concede senza condizioni. Continuerà ad amarlo appassionatamente per decenni, malgrado la presenza al suo fianco di tre mariti. Il primo è il ricco commerciante Ludwig, con cui fa quattro bambini, e dopo che la coppia si è se-

parata lui si sposa con tre donne in successione, producendo altra prole e ampliando la genealogia del fitto tessuto del libro. Con Ludwig Giulia manterrà un'amichevole intesa per sempre. Il secondo è l'orrido Rudolf, sostenitore della superiorità della razza germanica, che a un certo punto la protagonista caccia di casa a colpi di pistola. Il terzo è l'ottimo conte Giovanni d'Attems, con cui lei rimane fino alla morte. Dà alla luce complessivamente cinque figli. Alla primogenita Hilde segue Inge, che da adulta sposerà un d'Ayala. Il terzo è il maschio Bubi, votato a un destino da nazista e pronto a rinnegare sua madre. Le figlie numero quattro e cinque sono Herta e Gertrude. Quest'ultima, avuta col truce Rudolf, odierà sua mamma, convinta portatrice di idee aperte e libertarie. Quando Giulia dalla capitale austriaca torna a Trieste, prende a frequentare Italo Svevo, James Joyce e Umberto Saba. Fra le scoperte della sua dinamica biografia, fanno capolino pure Robert Musil, Marinetti, Bertolt Brecht e vari altri campioni dell'arte e del pensiero.

Lungo gli anni oscurantisti del nazismo e del fascismo, Giulia rifiuta il concetto di purezza della razza, e anche per questo predilige la multietnica Trieste. Si spegne a Villa Solitudo, luogo isolato e silenzioso, co-



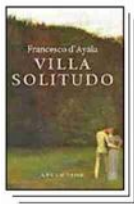
Peso: 68%

struito sopra un promontorio battuto dalla gelida violenza della bora. È da quell'eremo colmo di memorie e rimpianti che inizia il suo resoconto, concepito come un cammino all'indietro. Di fatto è Francesco d'Ayala ad assemblare il tragitto dell'antenata e a darle voce diretta in questo diario fittizio, pescando episodi da un bagaglio di documenti autentici. Lo fa con prosa piana e semplice, senza presunzioni lettera-

rie. Il medesimo Francesco, in una nota conclusiva, spiega di aver desunto da corrispondenze autografe e da appunti diaristici l'affresco del libro, che parla di un mondo pieno di suggestioni e pericoli, come quello d'oggi, sospeso tra conflitti sanguinari e avvelenato da manie nazionalistiche.

**RAMPOLLA  
DI UN'AGIATA  
FAMIGLIA  
TRIESTINA,  
ABITA  
DA RAGAZZA A  
VIENNA, DOVE  
SI SOTTOPONE  
AL PADRE  
DELLA  
PSICOANALISI**

↑ **Belle Époque**  
Sogni di Vittorio  
Corcos (1896)



Francesco d'Ayala  
**Villa Solitudo**  
Atlantide  
pagg. 256  
euro 19  
**Voto 7.5/10**



FINE ART IMAGES/HERITAGE IMAGES/GETTY IMAGES



Peso:68%

**PIEVE DI CENTO**

## L'ufficio postale chiude per lavori

**Procede** in provincia la modernizzazione della rete degli uffici postali polis. Poste Italiane comunica che anche nell'ufficio di Pieve di Cento, in via Antonio Gramsci 29, partono i lavori di ristrutturazione per avere ambienti più confortevoli e l'inserimento dei nuovi servizi della pubblica amministrazione, come quello di richiesta e rinnovo passaporto. L'ufficio rimarrà chiuso da mercoledì 22 aprile per oltre un mese. Durante tutto il periodo di chiusura, e a partire da giovedì, la clientela potrà rivolgersi all'ufficio di Castello D'Argile, in via Matteotti 18, aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.20 alle 13.35 e il sabato fino alle 12.35, con Atm Postamat fruibile H24. In tale ufficio sarà possibile ritirare pacchi e corrispondenza inesitata in giacenza ed effettuare operazioni vincolate all'ufficio di radicamento del proprio rapporto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 10%

## CASTEL MAGGIORE

### La commemorazione di Erriu e Stasi

**Il 20 aprile** del 1988 Castel Maggiore assisteva attonita all'assassinio dei carabinieri Umberto Erriu e Cataldo Stasi ad opera della Banda della Uno Bianca, in un agguato che ha lasciato una traccia indelebile nella memoria collettiva. Domani il ricordo dei due giovani militari riunirà, oltre all'amministrazione comunale, i familiari, i vertici dei carabinieri, le rappresentanze istituzionali. Cataldo Stasi

viene ancora oggi ricordato nella natia Ruvo di Puglia, dove pochi giorni fa gli è stata intitolata una caserma, Umberto Erriu vive nel ricordo dei familiari di Oristano. Domani si parte alle 18 con la santa Messa in suffragio delle vittime presso la Chiesa di S. Andrea, alle 19 onori ai caduti presso il cippo commemorativo e, infine, alle 21 'Una storia da raccontare' in sala Cutuli:

un incontro pubblico con testimonianze giornalistiche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:8%

# La Marposs accoglie i bolidi dell'Alma Mater

Gli studenti della squadra corse dell'Università in visita all'azienda per la Giornata del Made in Italy: confronto sulla tecnologia

## BENTIVOGLIO

**Avvicinare** le nuove generazioni al mondo della tecnologia e dell'ingegneria, offrendo loro un'occasione concreta di confronto con progetti innovativi e percorsi accademici di eccellenza. È con questo obiettivo che Marposs, leader nella fornitura di soluzioni per il controllo qualità e la misura di precisione dei processi industriali, ha aperto le porte dello stabilimento di Bentivoglio agli studenti del team UniBo MotorSport, la squadra corse dell'Università di Bologna, in occasione della Giornata Nazionale del Made in Italy, promossa dal Ministero delle Imprese.

**Nel corso** della giornata, i ragazzi del team, composto da oltre 300 studenti provenienti da diverse facoltà dell'UniBo, hanno esposto i prototipi da loro progettati e realizzati in autonomia per gareggiare nelle competizioni universitarie. Nello specifico, un'auto elettrica, un'auto ibrida e una moto elettrica, frutto di an-

ni di studio, ricerca e lavoro di squadra. Attivo dal 2009 nelle competizioni internazionali Formula Student e, dal 2019, anche in MotoStudent, il team dell'Alma Mater rappresenta una realtà di riferimento nel panorama universitario. Un'opportunità che Marposs ha scelto di arricchire ulteriormente coinvolgendo anche i figli dei dipendenti, invitati a scoprire da vicino la realtà di UniBo MotorSport in un contesto coinvolgente che combina mondo accademico e industriale. L'iniziativa, rivolta in particolare ai ragazzi delle scuole superiori interessati a un percorso universitario in ambito STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), ha avuto l'obiettivo di stimolarne la curiosità attraverso il confronto diretto con gli studenti del Team, consentendo di ascoltarne le esperienze e comprendere da vicino come nasce un progetto ingegneristico complesso e appassionante.

**«Questa** giornata si inserisce in un rapporto continuo e consolidato con UniBo Motorsport, con cui portiamo avanti da sempre

una collaborazione focalizzata sulla formazione e sull'orientamento dei giovani, integrando il percorso accademico con aspetti che spesso vengono affrontati solo nel mondo del lavoro – dichiara Francesco Possati, presidente di Marposs –. Un'iniziativa che, a maggior ragione in occasione della Giornata del Made in Italy, si inserisce in modo naturale in questo percorso e conferma come le attività di orientamento al mondo del lavoro rappresentino uno strumento concreto per far emergere e coltivare il talento dei giovani del nostro territorio».

**z. p.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## FRANCESCO POSSATI

**«Collaborazione consolidata sull'orientamento e la formazione»**



Gli studenti alla Marposs



Peso: 39%

## Alunne ai nazionali di scacchi Raccolta fondi per la trasferta

**Aevano** già capito di aver giocato una buona gara, ma non osavano sperarlo fino in fondo. Le cinque bambine della classe 5U del plesso di Gallo dell'Istituto Comprensivo Bentivoglio di Poggio Renatico erano arrivate alla fase regionale del 'Trofeo Scacchi Scuola' con la sensazione di potersi giocare qualcosa di importante. E così è stato. Lo scorso 21 marzo a Ferrara, la competizione ha preso una piega ricca di emozioni. Poi la sorpresa: il loro nome sul secondo gradino del podio. Un risultato già straordinario, accolto con

stupore e incredulità. Grazie al piazzamento, le cinque alunne avevano conquistato l'accesso ai campionati nazionali. Dal 18 al 21 maggio saranno quindi a Montesilvano al "Trofeo Scacchi Scuola" per rappresentare la scuola e l'Emilia Romagna in una delle competizioni scolastiche più prestigiose a livello nazionale. A insegnare le basi del gioco è stata Anna Dentale, presidente del Circolo Scacchistico Estense, che ha seguito le alunne fin dai primi incontri. «Si è visto subito che avevano un buon potenziale», racconta.

Ora resta la sfida della trasferta nazionale. Le famiglie hanno attivato una raccolta fondi a sostegno delle spese di viaggio e soggiorno e già nel primo giorno la risposta della comunità è stata sorprendente. Un segnale forte di vicinanza e sostegno che accompagna le ragazze verso questo importante traguardo. Tutti i dettagli e le modalità per contribuire sono disponibili al seguente link: <https://go-fund.me/6e8b4e570>.



Peso: 21%

Calcio, il cartellone del weekend

# Eccellenza, Fcr con la Sampierana col mirino ancora sui playoff

Fratta invece a Comacchio già a un passo dagli spareggi  
Prima, fra Edelweiss e Meldola è ancora un braccio di ferro

**Serie B** (35ª giornata): Carrarese-Pescara (ore 15), Padova-Reggiana (17.15), Empoli-Entella (19.30). Giocate: Sampdoria-Monza 0-3, Bari-Venezia 0-3, Mantova-Avellino 0-2, Modena-Frosinone 1-2, Spezia-Sudtirolo 6-1, Palermo-Cesena 2-0, Juve Stabia-Catanzaro 1-1.

**Classifica:** Venezia 75; Frosinone, Monza 72; Palermo 68; Catanzaro 56; Modena 52; J. Stabia 49; Cesena 44; Avellino 43; Carrarese 42; Mantova, Samp, Sudtirolo 40; Padova 37; Empoli 36; Entella 35; Bari 34; Reggina, Spezia 33; Pescara 32.

**Serie D** (32ª g. ore 15). **Girone D:** Pistoiese-Tropical Coriano.

**Classifica:** Desenzano 70; Lentigione 69; Pistoiese 67; Piacenza 58; Palazzolo 53; Pro Sesto 52; Rovato Vertovese, Cittadella Vis Modena 49; Sangiuliano City 47; Crema 37; Correggese, Sant'Angelo 34; Progresso 32; Imolese 30; Sasso Marconi 27; Tropical Coriano 24; Trevigliese 21; Tuttocuoio 7.

**Girone F:** Ancona-Sammaurese, Atletico Ascoli-Forsempromese, Castelfidardo-Vigor Senigallia, Chieti-Giulianova, Ostia Mare-L'Aquila, Recanatese-Sora, San Marino-Teramo, Termoli-Notaresco, Unipomezia-Maceratese.

**Classifica:** Ostia Mare 73; Ancona 71; Teramo 69; Atletico Ascoli 53; L'Aquila 49; Notaresco 47; Vigor Senigallia, Giulianova 45; Forsempromese 40; Termoli, Unipomezia 38; Maceratese 37; Sora 32; Chieti 26; Recanatese,

San Marino 25; Castelfidardo 23; Sammaurese 17.

**Eccellenza** (32ª g. 15.30): Spal-Sanpaimola, Castenaso-Medicina F., Comacchiese-Fratta Terme (Porto Garibaldi), Fcr Forlì-Sampierana, Mezzolara-Mesola, Osteria Grande-Young Santarcangelo, Pietracuta-S. Agostino, Russi-Massa Lombarda, Solarolo-Faenza.

**Classifica:** Mezzolara 68; Spal 64; Medicina F. 50; Fratta Terme 49; Massa Lombarda 45; S. Agostino 44; Young Santarcangelo, Fcr Forlì, Sanpaimola 43; Russi 42; Osteria G. 41; Faenza, Comacchiese 39; Castenaso 38; Sampierana 38; Pietracuta 34; Solarolo 25; Mesola 14.

**Promozione** (32ª g. 15.30). **Girone C:** Bentivoglio (39)-Sparta Castel Bolognese (43) **Girone D:** Bakia-Reno, Bellariva-S. Pietro in Vincoli, Civitella-Bellaria, Classe-Bagnacavallo, Roncofreddo-Cervia Utd, Riccione-Gambettola, Savignanesse-Diegaro, Vis Novafeltria-Stella. Riposa: Misano.

**Classifica:** Misano 62; Savignanesse 60; Cervia Utd 54; Vis Novafeltria 49; Stella 48; S. Pietro in Vincoli, Bakia 45; Riccione 44; Diegaro 42; Roncofreddo 34; Civitella 33; Gambettola 32; Bellaria 29; Bagnacavallo, Reno 26; Bellariva V. 25; Classe 22.

**Prima Categoria** (28ª g. 15.30).

**Girone F:** Centro Erika Lavezzola (26)-Bando (41), Consandolo (9)-Only Sport Alfonsine (51), Olimpia Quartesana (21)-Nuova Codigorese (40), Portuense Etrusca (43)-Placci Bubano (17), Real Fusignano (23)-Frugesport (36), Reno Molinella (56)-Coppa-

ro (70), Stella Rossa Casal Borsetti (51)-Cotignola (34), Savarna (48)-Pontelagoscuro (31).

**Girone G:** Fiumanese-Forlimpopoli, Meldola-Modigliana, Pianta-Fontanelice, Santa Sofia-Vecchiazzano, Savio-Edelweiss Jolly, Stella Azzurra Zolino-Fosso Ghiaia, Tozzona Pedagna-Carpena, Virtus Faenza-Castel del Rio (Don Fiorini, Faenza).

**Classifica:** Edelweiss 58; Meldola 56; Fontanelice 50; Tozzona Pedagna 49; Pianta, Virtus Faenza 40; Fosso Ghiaia 39; Forlimpopoli 36; Stella Azzurra, Savio 35; Vecchiazzano 33; Carpena, Castel del Rio 27; Fiumanese, Modigliana 24; Santa Sofia 12.

**Girone H:** Accademia Marignanesse-Rubicone Calisese, Bagno di Romagna-San Bartolo Gabicce Mare, Granata-Victoria, Romagna-Gatteo, Sant'Ermete-Torconca, San Vittore-Due Emme, Superga '63-Collinello, Verucchio-Real San Clemente.

**Classifica:** Collinello 61; Torconca 59; San Vittore 56; Romagna 43; San Bartolo Gm, Victoria 42; Due Emme 41; Bagno di Romagna 39; Verucchio, Accademia Marignanesse 38; Granata 32; Sant'Ermete 30; Superga '63, Rubicone Calisese 22; Gatteo 18; Real San Clemente 13.



Peso: 35%

**PROMOZIONE GIRONE C**

**Valsanterno a caccia  
del trentesimo sigillo**

**Questo** pomeriggio alle 15.30 la Dozzese giocherà sul campo di Casumaro. Fuori casa anche la Valsanterno a Calderino con il Monte San Pietro: i valligiani in questa stagione sono ancora imbattuti e sono a caccia del trentesimo risultato consecutivo.

**Promozione** girone C (15a ritorno): Bentivoglio-Sparta Castel Bolognese, Centese-Petroniano Idea, Faro-Gallo, Masi Torello-Felsina, Virtus Castelfranco-A Atletico Castenaso, X Martiri-Laga-

ro, riposa Granamica.

**Classifica:** Valsanterno 69; Lagaro 52; MSP e Centese 51; Casumaro 49; Faro e Sparta Castel Bolognese 43; X Martiri 40; Bentivoglio 39; Atletico Castenaso 37; Petroniano Idea 35; Granamica 33; Felsina 29; Dozzese 28; Gallo 26; Masi Torello 23; V. Castelfranco 20.



Peso:7%

## Ordinariato militare, celebrazioni per il centenario

### Monsignor Saba visita l'Accademia Messa nella chiesa di San Domenico

**Si è svolta** dal 14 al 17 aprile la visita pastorale dell'Ordinariato Militare, mons. Gian Franco Saba, presso la Settima Zona Pastorale Interforze Emilia-Romagna. «Un momento significativo – è stato sottolineato – di presenza e vicinanza alle realtà militari del territorio», inserito nel contesto delle celebrazioni per il centenario della fondazione dell'Ordinariato Militare per l'Italia.

In apertura, mons. Saba si è recato presso il Reggimento Genio Ferrovieri di Castelmaggiore, poi la visita è proseguita a Piacenza.

La tappa bolognese è stata caratterizzata da un incontro con il cardinale Matteo Maria Zuppi, presidente della Conferenza Episcopale Italiana, vissuto come segno di comunione tra la chiesa territoriale e quella militare. La visita si è conclusa nella nostra città venerdì scorso, con l'incontro con mons. Erio Castellucci, arcivescovo di Modena-Nonantola. A seguire, mons. Saba ha fatto visita all'Accademia Militare di Modena, cuore della for-

mazione degli ufficiali dell'Esercito italiano e dell'Arma dei Carabinieri. Momento culminante è stata la celebrazione eucaristica presso la chiesa di San Domenico, durante la quale è stato conferito il sacramento del Battesimo a un sottotenente e quello della Confermazione a circa sessanta allievi ufficiali. Un segno forte – viene rilevato – «della vitalità della fede tra i giovani militari e dell'attenzione pastorale loro rivolta».

Durante la visita il presule è stato accompagnato dal decano della Zona Pastorale, don Marco Falcone, insieme ai cappellani militari delle diverse realtà interforze della regione, a testimonianza «della comunione ecclesiale e della presenza capillare della pastorale militare sul territorio».



Peso:18%

# Circular City Forum al via Una sfilata di moda green porta il riciclo in passerella

L'evento sull'economia circolare. Oggi il market a Palazzo Imperiale

**L'**Eco Fashion Show, sfilata di moda circolare andata in scena a bordo della Costa Toscana ormeggiata nel porto di Genova, ha aperto ufficialmente la seconda edizione del Circular City Forum, l'evento dedicato all'economia dell'economia circolare e sostenibile dei centri urbani promosso dalla Direzione di area attrattività, competitività e transizione ecologica del Comune di Genova nell'ambito del progetto C-City.

Proprio la moda è uno dei settori più impattanti dal punto di vista ambientale e negli ultimi anni sempre più designer, artigiani e cittadini stanno ripensando il modo in cui gli abiti vengono progettati, prodotti e utilizzati, dando vita a un nuovo paradigma: la circular fashion. Da questa rinnovata attenzione per la sostenibilità dell'industria tessile ha preso le mosse la sfilata di venerdì.

condotta dall'attrice, cantante e comica Chiara Lippi, per la regia di Alex Leardini con lo Studio Niobe by LCL Comunicazione. In passerella i capi portati dai brand Avant Toi, Camomilla Italia, Carla Quaglia Maglieria e Cashmere, Frei Und Apple e dalle collettive allestite da Confartigianato Genova

(Panama sartoria artigianale, Averla, Sartoria Klodiana, Comotto, Mimì e Cocò, Sacanò Bags e GG Arte Ceramica Pegli, Paola Roberto e OGI, Mitami, Atelier Mariapia G, MaiUguali, Nathueral Eco-Atelier) e da CNA Federmoda e CNA Federmoda Genova (Daphné Sanremo, Racine Fashion Design Project e officina orafa L'Asino d'Oro, Sole Rose e Istituto Moda Genova). A indossare gli abiti anche modelli e modelle di eccezione: tra questi le calciatrici del Genoa CFC Women Alison Rigaglia e Lucrezia Parolo e dell'U.C. Sampdoria Women Asia Mango e Giulia Tortarolo. La spadista del centro

sportivo Genova Scherma, Margherita Baratta, e il cam-

pione di nuoto di salvamento della Sportiva Sturla, Lorenzo Omero, hanno sfilato grazie alla partnership con Stelle nello Sport. Gli studenti dell'International School of Genoa e dell'Istituto Professionale Duchessa di Galliera, invece, hanno partecipato nella duplice veste di modelli e di designer.

Il Circular City Forum prosegue ora poi con altri eventi diffusi in tutta la città: oggi spazio al Circular Expo-Market di Palazzo Imperiale, realizzato ancora in sinergia con Confartigianato Genova, dedicato alle filiere della moda e dell'artigianato e alle imprese locali sostenibili e innovative e, nel pomeriggio di sabato, al C-City Tour & Lab, visite e laboratori esperienziali presso le botteghe artigianali genovesi. Sempre a Palazzo Imperiale saranno presenti anche un'area Swap Party curata insieme ad Assouten-

tì, dove il pubblico potrà partecipare a momenti di scambio di abiti e oggetti sperimentando in prima persona pratiche semplici e concrete di consumo consapevole e riutilizzo, e l'Area di Tendenza in cui ammirare da vicino alcuni dei capi presentati il giorno precedente all'Eco-Fashion Show.—



Una modella alla sfilata green



Peso: 23%